



in termini di investimenti e sviluppo.

I mastri birrai non ci stanno e iniziano un presidio permanente durato 18 mesi. «Ero spaventata ma non potevo mollare, non potevo permettermelo», continua Francesca che allora era una giovane donna con una situazione familiare difficile. E ricorda: «In quel periodo avevo deciso di separarmi e avevo sulle spalle un mutuo e la responsabilità di due figlie adolescenti da crescere». Come lei tanti altri e dunque «la nostra unione è stata la nostra salvezza».

Nel 2013 arriva la svolta. E la lotta dei mastri birrai viene intercettata dalla Fondazione Messina: realtà del terzo settore molto attiva in Sicilia, che sostiene il territorio con l'accesso a progetti di sviluppo sostenibile che restano in loco, tutelando così l'occupazione e il know-how. «È a questo punto che ho trovato il coraggio di proporre ai miei colleghi di costituirsi in cooperativa», spiega ancora Mimmo. I lavoratori – rimasti nel frattempo in quindici – mettono in gioco il loro Tfr, parte della mobilità di alcuni e le case di proprietà di altri. La Fondazione fa da garante, aiuta a stendere un piano industriale, a raccogliere fondi e a gestire l'amministrazione: nel 2016, davanti a mezza città

LA RIVINCITA

I festeggiamenti nel giorno della riapertura del Birrificio Messina. Di lato, i volti di alcuni degli operai nelle immagini tratte dal documentario "I Quindici" di Alessandro Turchi

viene inaugurato il nuovo Birrificio Messina. Con capannoni ristrutturati dagli stessi operai e 20 neoassunti tra giovani e donne. Oltre a un accordo con la Heineken che nel 2018 decide di distribuire le due birre dello stabilimento il quale, a sua volta, si fa carico della produzione di parte della richiestissima birra "Cristalli di sale".

Nel 2024, dentro il Birrificio Messina, innovazione e tradizione si incontrano e tra i macchinari è possibile incappare in alcuni dei figli dei quindici mastri birrai. Non per forza costretti a emigrare dal Sud per avere un futuro, come hanno fatto 50 mila giovani negli ultimi 10 anni (dati Svimez). A chi ha resistito oltre alla fatica, resta la gioia di una rinascita che sembrava impossibile. Un esempio per tante realtà in crisi che il regista **Alessandro Turchi** ha fermato nel documentario "I Quindici" realizzato in presa diretta e presentato alla Festa del Cinema di Roma.

'E

© RIPRODUZIONE RISERVATA